



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

ESTRATTO DEL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

n. 16 DEL 11-02-2015

Oggetto: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa ad un impianto fotovoltaico galleggiante sullo specchio di un bacino idrico di proprietà del Consorzio ASI

Premesso che:

- con nota del 10 agosto 2012, acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot n. 61636, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi presentava istanza di valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di un impianto fotovoltaico galleggiante da realizzare sullo specchio di un bacino idrico di proprietà del Consorzio ASI allegando la documentazione relativa al progetto;
- con nota protocollo n. 62495 del 21 agosto 2012 questo Servizio faceva richiesta al Consorzio ASI di trasmettere documentazione integrativa al fine di regolarizzare l'istanza presentata e chiedeva all'Autorità di Bacino e al Comune di Brindisi di esprimere il parere di competenza;
- con nota del 31 agosto 2012, acquisita agli atti di questa Amministrazione il 04 settembre 2012 con prot. n. 64544, il Consorzio dava parziale riscontro alla suddetta nota prot. n. 62495;
- con nota del 20 settembre 2012, acquisita agli atti con prot. n. 69109 del 21 settembre 2012, il proponente trasmetteva ulteriore documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 74096 del 10 ottobre 2012 questo Servizio faceva richiesta di documentazione tecnica integrativa, ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., e invitava l'ARPA – DAP Brindisi e il Comune di Brindisi ad esprimere il parere di competenza;
- con note del 23 e 25 ottobre 2012, acquisite agli atti di questa Amministrazione il 25 e 29 ottobre 2012 con prot. n. 78311 e n. 79099, il proponente trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Brindisi della procedura in questione;
- l'Autorità di Bacino della Regione Puglia con proprie note prot. n. 11856 dell'08/10/2012 e n. 13042 del 06/11/2012, acquisite in atti di questa Amministrazione con prot. n. 82087 del 12 novembre 2012:
 - o faceva richiesta di documentazione integrativa relativamente alla procedura di deperimentazione del Bacino, su cui è prevista l'installazione dell'impianto fotovoltaico in questione, dall'Area ad elevata Pericolosità Idraulica come da istanza di deperimentazione presentata all'Autorità di Bacino da parte del consorzio ASI;
 - o esprimeva parere negativo in ordine alla realizzazione del progetto in questione in quanto allo stato lo stesso risultava incompatibile con gli obiettivi e le finalità di pianificazione a scala di bacino;
 - o esprimeva forti perplessità, declinando ogni responsabilità, in ordine alla tenuta del Bacino a seguito delle opere di progetto ed in particolare in conseguenza del montaggio e ancoraggio dell'impianto al Bacino stesso;
- con nota del 7 novembre 2012, acquisita agli atti di questa Amministrazione l'8 novembre 2012 con prot. n. 81670, il Consorzio ASI dava parziale riscontro alla richiesta di integrazione tecnica di questo Servizio avanzata con la suddetta nota prot. n. 74096 del 10 ottobre 2012;
- con nota prot. n. 88455 del 4 dicembre 2012 questo Servizio:
 - o comunicava la carenza della documentazione trasmessa con nota prot. n. 81670 in riscontro alla richiesta di documentazione tecnica integrativa avanzata da questo Servizio con nota prot. n. 74096 del 10 ottobre 2012;
 - o faceva presente che il Consorzio ASI con la stessa nota prot. n. 88455 comunicava che vi era stata una modifica alle opere di connessione senza purtroppo trasmettere alcun elaborato grafico, relazione di progetto e integrazione del SIA relativamente a questo aspetto e che pertanto era necessario acquisire tali elaborati;
 - o richiedeva al Consorzio ASI di relazionare sulle modalità tecniche di montaggio e ancoraggio dell'impianto in ragione delle perplessità avanzate dall'Autorità di Bacino in ordine alla tenuta del Bacino stesso;
- con nota dell'8 gennaio 2013, acquisita in atti il 10 gennaio 2013 con prot. n. 1940:
 - o a 90 giorni dalla prima richiesta di integrazione tecnica, avanzata con nota prot. n. 74096 del 10 ottobre 2012;

- o e ad oltre 30 giorni dal sollecito al completo riscontro alla stessa inviato con prot. n. 88455 del 4 dicembre 2012,
- il Consorzio ASI faceva richiesta di proroga dei tempi per il deposito della documentazione richiesta, dichiarando che *non appena in possesso di quanto richiesto* avrebbe provveduto alla trasmissione della documentazione;
- con nota dell’11 febbraio 2013, acquisita agli atti di questa Amministrazione il 12 febbraio 2013 con prot. n. 9886, il Consorzio ASI dava ancora una volta parziale riscontro alla suddetta richiesta di integrazione; gli elaborati relativi alle nuove opere di connessione (consistenti in un nuovo tracciato di cavidotto e linea aerea di estensione lineare pari a circa 4,8 Km rispetto alle poche centinaia di metri previsti in sede di prima istanza) risultavano carenti dei dettagli anche in ordine all’esatta localizzazione di alcune opere, tra cui cabine di consegna e di trasformazione; inoltre rimaneva del tutto insufficiente la valutazione degli aspetti relativi alla tenuta del Bacino;
 - con nota prot. n. 20351 del 26 marzo 2013 questo Servizio sollecitava il Comune di Brindisi, l’Autorità di Bacino e l’ARPA al rilascio del parere definitivo sul progetto in questione a seguito delle modifiche apportate dal proponente in ordine alle nuove opere di connessione;
 - l’Autorità di Bacino della Puglia con propria nota prot. n. 5897 del 29/04/2013, acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 30325 dell’8 maggio 2013:
 - o faceva presente che *il progetto* aveva subito delle modifiche inerenti la realizzazione di due nuove cabine di trasformazione in prossimità dell’impianto, *in posizione non meglio specificata*, ...
 - o riscontrava la mancanza di documentazione in ordine alle modalità tecniche di montaggio e di ancoraggio delle strutture dell’impianto;
 - o rilevava che il tracciato del nuovo cavidotto intercettasse in due diversi punti il reticolo idrografico oltre che a ricadere in aree classificate ad “Alta Pericolosità Idraulica”;
 - o confermava quanto già espresso con propria nota prot. n. 13042 del 06/11/2012 in relazione al fatto che allo stato attuale l’impianto in questione fosse incompatibile con gli obiettivi e le finalità della pianificazione a scala di bacino;
 - con nota prot. n. 36215 del 30/05/2013 questo Servizio, ai sensi dell’art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i., inviava al Consorzio comunicazione tempestiva dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza di valutazione di impatto ambientale di cui in oggetto;
 - con nota del 10 giugno 2013, in atti al protocollo n. 39223 dell’11/06/2013, il Consorzio:
 - o trasmetteva le proprie osservazioni in riscontro alla suddetta nota n. 36215 del 30/05/2013 senza tuttavia trasmettere alcun elaborato di dettaglio relativo alle carenze di cui alla documentazione sopra meglio dettagliata;
 - o chiedeva la sospensione dei termini per la conclusione del procedimento in attesa delle determinazioni dell’Autorità di Bacino;
 - con nota prot. n. 50433 del 26/07/2013 questo Servizio disponeva la sospensione del procedimento per un periodo massimo di 180 giorni;
 - con nota del 27/01/2014, in atti al protocollo n. 7647 del 06/02/2014, il Consorzio chiedeva una ulteriore proroga dei termini per la conclusione del procedimento in questione in attesa delle determinazioni dell’Autorità di Bacino della Regione Puglia;
 - con nota prot. n. 4842 del 15/04/2014, in atti al protocollo n. 29836 del 14/05/2014, l’Autorità di Bacino della Puglia così si esprimeva in ordine al progetto in questione:
 - o si prevede *la realizzazione di due nuove cabine di trasformazione, in posizione non meglio precisata, e di due nuove cabine di consegna;*...
 - o *l’espressione del nuovo parere di competenza non potrà in ogni caso prescindere dalla ricezione e dall’esame di opportuna documentazione integrativa, da redigersi a cura del Consorzio ASI, e*

da trasmettere a tutti gli Enti tesi a meglio circostanziare gli interventi relativi alle previste opere di connessione;

- o *resta inteso che il parere finale di questa Autorità ... sarà rilasciato a fronte della pubblicazione dei nuovi perimetri inerenti l'assetto idraulico e comunque a valle dell'esame degli elaborati integrativi ci cui in precedenza;*
- con disposizione n. 7 del 02/04/2014 l'Autorità di Bacino ha rilasciato parere favorevole all'istanza di aggiornamento del PAI; tuttavia a tutt'oggi a questo Servizio non risulta definitivamente adottato alcun provvedimento definitivo di deperimetrazione;
- con nota protocollo n. 46611 del 01 agosto 2014 questo Servizio sollecitava nuovamente il proponente a dare riscontro alle richieste di integrazione come sopra dettagliate **precisando che** in difetto di pieno e completo riscontro a quanto richiesto, ai sensi del comma 3-ter dell'art. 26 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza si intenderà ritirata.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato che:

- dall'esame della documentazione complessivamente prodotta si rileva che:
 - o il progetto riguarda l'installazione di un'isola galleggiante fotovoltaica, di potenza totale pari a 10.042,24 Kwp e estensione pari a circa 90485 mq, sullo specchio d'acqua del bacino idrico di proprietà del Consorzio ASI, la trasformazione bt/MT e la successiva connessione alla rete di distribuzione MT;
 - o le strutture galleggianti avranno forma parallelepipedica, realizzati in materiale plastico idoneo per l'uso in acque marine; la posizione dell'isola sarà garantita da funi in acciaio, da ancorarsi alla terra ferma, in corrispondenza della sommità dell'argine; considerata la presenza di un manto catramato di rivestimento sul fondo del bacino, non verranno realizzati ancoraggi sul fondale, né verrà posata alcuna zavorra; sul fondale saranno appoggiati i cavi elettrici, ai quali non sarà affidato alcun compito meccanico di vincolo delle unità galleggianti; la struttura metallica di collegamento degli elementi galleggianti costituirà il supporto dei pannelli di assemblaggio e di irrigidimento dell'isola intera, permettendo la flessibilità necessaria ad assorbire il moto ondoso, anche se, nella fattispecie di piccola entità; la struttura metallica verrà realizzata in acciaio inox a protezione dai fenomeni di corrosione dovuti all'ambiente marino; la progettazione meccanica/statica delle unità assemblate dovrà garantire la galleggiabilità e la stabilità dell'isola in presenza della spinta del vento, del carico della neve e quanto altro previsto dalle norme vigenti in materia di strutture; l'isola sposterà dal pelo dell'acqua non oltre 40 cm., essendo prevista per i pannelli la posizione orizzontale;
 - o l'allacciamento dell'impianto fotovoltaico alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) sarà effettuato tramite la realizzazione di due nuove cabine di consegna connesse mediante linee dedicate alla CP BRINDISI IND 2 – DP001380138 e nello specifico si prevede quanto segue: dalle cabine di trasformazione ubicate presso l'area impianto usciranno due cavi MT che trasporteranno ognuno metà della potenza totale dell'impianto; queste linee elettriche interrato saranno posate ad una profondità di circa 1,2 m dal piano di calpestio e seguiranno la viabilità pubblica presente in zona fino ad arrivare alle cabine di consegna che saranno ubicate vicino al punto di connessione (CP BRINDISI IND 2) in un terreno che sarà nella disponibilità del produttore; le due cabine di consegna, saranno connesse in serie una con l'altra e dall'ultima uscirà il cavo MT che risalendo lungo un palo MT di nuovo costruzione effettuerà la transizione da interrato ad aereo; da tale palo partirà l'ultimo tratto di linea di connessione alla CP BRINDISI IND 2 che sarà interamente aereo su nuova palificazione il cui tracciato è riportato nelle tavole allegate ed il cui tracciato è stato studiato in accordo con la cartografia e lo studio vincolistico della zona; si ribadisce anche in questa sede che dalla documentazione trasmessa non si evince in maniera chiara l'esatta localizzazione delle Cabine di trasformazione e delle Cabine di Consegna oltre che lo sviluppo dell'ultimo tratto di connessione mediante linea aerea;
 - o l'isola galleggiante è adiacente al Parco Regionale “*Saline Punta della Contessa*”;

- o in ragione del fatto che gli interventi di che trattasi ricadono interamente nel Sito Inquinato di Interesse Nazionale la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella Conferenza di Servizi decisoria del 20/12/2012 si è espressa in merito agli obblighi di bonifica;
- o allo stato risultano ancora carenti e/o addirittura mancanti gli elaborati progettuali di dettaglio e grafici oltre che una relazione di integrazione dello Studio d’Impatto Ambientale, più volte richiesti da questo Servizio e dall’Autorità di Bacino, in ordine alla nuova soluzione di connessione oltre che al sistema di montaggio e ancoraggio dell’impianto in questione.

Considerato che

- il proponente ha effettuato le misure di pubblicità a mezzo di:
 - o avviso di deposito all’Albo pretorio del Comune di Brindisi n. 4665 del 31 agosto 2012;
 - o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 13 settembre 2012;
 - o avviso a mezzo stampa sul Quotidiano di Puglia e sul Messaggero.

Richiamate: la nota protocollo n. 46611 del 01/08/214 e la nota protocollo n. 36215 del 30/05/2013, con la quale questo Servizio comunicava al Consorzio i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza di cui in oggetto.

Ritenuto, sulla base di quanto sopra riportato, che **allo stato attuale non risulta possibile valutare in maniera compiuta la compatibilità ambientale del progetto**, attesa la carenza della documentazione di dettaglio più volte richiesta, tanto da determinare l’applicazione del comma 3-ter dell’art. 26 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii nella parte in cui dispone che *nel caso in cui il proponente non ottemperi alle richieste di integrazioni da parte dell'autorita' competente, non presentando gli elaborati modificati non si procede all'ulteriore corso della valutazione.*

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, Titolo III le procedure per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per la verifica di assoggettabilità a VIA;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 *“Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n. 152/06, recante norme in materia ambientale, a norma dell’art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*;
- la Legge Regionale 12.04.2001 n. 11, *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”*, e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e definisce le competenze in materia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2614 del 28/12/09 avente ad oggetto la *“Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell’attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08”*;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* con la quale, tra l’altro, entra in vigore l’operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 31/10/2012, con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia.

DISPONE

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **l’archiviazione** della procedura di valutazione d’impatto ambientale del progetto di un impianto fotovoltaico da 10 MW galleggiante sullo specchio di un bacino idrico proposto dal Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale di Brindisi con istanza in atti al protocollo n. 61636 del 10 agosto 2012;

- **di notificare** la presente determinazione al soggetto proponente: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, con sede legale in Viale Arno n. 33, 72100 Brindisi;
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia della presente determinazione ai seguenti soggetti:
 - Comune di Brindisi;
 - Regione Puglia – Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo;
 - Autorità di Bacino della Puglia
 - Soprintendenza per i Beni culturali
 - ARPA
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- **di pubblicare** il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 e s.m.i. sul BURP è a titolo gratuito.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D.Lgs n. 196/2003

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Dott. Pasquale EPIFANI

-----*****-----

Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento, dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

Brindisi, _____

Il Responsabile del Procedimento

Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Brindisi, _____

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Epifani